

SAMTE SRL

SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL



DETERMINAZIONE n.167 del 17.07.2013

Oggetto:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO della F.U.T.S. prodotta presso l'impianto STIR di Casalduni – CIG 5240208470

DICHIARAZIONE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, NOMINA RUP, DETERMINA A CONTRARRE

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- La corretta gestione dell'impianto STIR di Casalduni prevede lo smaltimento in discarica della frazione umida classificata come Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata CER 19.05.01;
- La discarica provinciale sita in Sant'Arcangelo Trimonte (BN), Località Nocechie è stato oggetto di sequestro preventivo, con decreto GIP n.3452/10 del 18/03/2011 e, pertanto, non è all'uopo utilizzabile;
- Per gli esiti del sequestro della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, il contratto per il trasporto della FUT stipulato con il Consorzio CITE (Salerno) e relativo, tra l'altro, all'affidamento del servizio di trasporto della frazione umida presso detta discarica provinciale risulta inutilizzato, o meglio viene parzialmente utilizzato per il solo trasporto della frazione secca presso il termovalorizzatore di Acerra;
- Nelle more del dissequestro della discarica Sant'Arcangelo Trimonte, la SAMTE ha provveduto ad affidare il servizio complessivo di prelievo, trasporto e smaltimento della frazione umida, con onere a carico dell'affidatario per la individuazione della discarica per lo smaltimento;
- In data 26.06.2013 è avvenuta la pubblicazione in G.U. del D.L. n.43 del 26.04.2013 convertito in L. n.71 del 24.06.2013 che all'art.3 c.3-ter prevede la proroga al **31.12.2013** del termine del 30.06.2013 stabilito con Legge n.11 del 01.02.13, per l'espletamento delle funzioni di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in capo alle società provinciali costituite, ope legis, ai sensi dell'art.11 D.l. n.195/2009 convertito in L.n.26/2010;
- In virtù della proroga la SAMTE dovrà garantire l'espletamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento della frazione umida stabilizzata sino alla data del 31.12.2013;
- Gli ultimi affidamenti in materia di prelievo, trasporto e smaltimento della frazione umida stabilizzata prodotta dallo STIR di Casalduni, sono stati espletati al prezzo di €/ton. 121,21 oltre ecotassa ed IVA nella aliquota prevista per legge (affidamenti ad ARES AMBIENTE Srl e TRINCONE Srl);
- Tenuto conto che i summenzionati affidamenti risultano completarsi alla data fissata del 30.06.2013 e che l'importo da porre a base d'asta per i servizi da svolgere fino al 31.12.2013 (circa 750.000,00 € oltre Iva ed ecotassa per il solo costo di smaltimento) obbligherebbe il ricorso alla procedura aperta con rilevanza comunitaria, di cui all'art.28 del D.Lvo 163/2006, determinando una tempistica incompatibile con le esigenze della SAMTE ed anacronistico rispetto alla data di ultimazione dei servizi prevista appunto per il 31.12.2013;
- La necessità prioritaria della SAMTE, è di scongiurare ogni possibile e remota ipotesi di interruzione di pubblico servizio, nonché di inquinamento delle matrici ambientali, pertanto;
Preso atto che
- in data 26.06.2013, acquisita al prot. n.2426, è pervenuta proposta da parte della società Eco Building, con sede legale in Via Argusta n.3 – S.Michele di Serino(Av) la quale offre, per lo



svolgimento dei servizi di prelievo, trasporto e smaltimento della F.U.T.S., un corrispettivo a tonnellata pari ad € 115,00 compreso ecotassa da formalizzare ed escluso IVA, inferiore rispetto all'attuale costo sostenuto pari ad € 121,21 escluso ecotassa ed IVA e ancor di più ridotto, rispetto al prezzo corrisposto nel 2011 a cui questa Società è pervenuta mediante gara ad evidenza pubblica di € 137,50 a tonnellata escluso ecotassa ed IVA

Visti:

- i contenuti integrali della proposta di cui alla Relazione Istruttoria prot.2495 del 01/07/13, a firma del D.T Ing. Liliana MONACO, di seguito integralmente riportata:

Con determine dell'A.U. n.141 del 08.03.2013 e n.155 del 18.04.2013, si procedeva alla dichiarazione di aggiudicazione definitiva rispettivamente del solo servizio smaltimento e di trasporto e smaltimento della F.U.T.S. prodotta presso l'impianto STIR di Casalduni, per il periodo di tempo fissato dal D.L.n.1 del 24.01.2013 conv. in L.n.11 del 01.02.2013 (**30.06.2013**).

Con le citate determine il costo complessivo del servizio di trasporto e smaltimento effettuato ammonta ad € 121,21 a tonnellata oltre IVA ed ecotassa nelle aliquote come per legge

Questa società, a partire dal 30.09.2011 è stata costretta a smaltire tali rifiuti fuori regione, in quanto la discarica provinciale di S.Arcangelo Trimonte (Bn) è stata oggetto di Ordinanza di sequestro preventivo da parte della Magistratura penale di Benevento e ancora tuttora risulta interdetta al pubblico servizio in quanto permangono le problematiche che hanno determinato l'emissione di tale provvedimento. Le responsabilità sono totalmente ascrivibili all'impresa concessionaria Daneco Impianti s.r.l. e con atto prot. 2368 del 20.06.2013, la Samte ha avviato il procedimento per la decadenza della concessione con l'obiettivo di subentrare nella gestione diretta dell'impianto e pertanto risolvere e superare, a breve, le problematiche esistenti che ne impediscono l'uso.

In data 26.06.2013 è avvenuta la pubblicazione in G.U. del D.L. n.43 del 26.04.2013 convertito in L. n.71 del 24.06.2013 che all'art.3 c.3-ter prevede la proroga al **31.12.2013** del termine del 30.06.2013 stabilito con Legge n.11 del 01.02.13, per l'espletamento delle funzioni di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in capo alle società provinciali costituite, ope legis, ai sensi dell'art.11 D.L. n.195/2009 convertito in L.n.26/2010.

In virtù della proroga alla data del **31.12.2013**, la SAMTE dovrà continuare a garantire l'espletamento del servizio di smaltimento della F.U.T.S. prodotta presso l'impianto STIR di Casalduni, ma la gestione dei rifiuti è materia complessa che richiede approfondimenti, per cui allo scopo di pervenire ad una soluzione che sia corretta sotto il profilo amministrativo ma che contemperi principalmente il massimo della efficacia e della economicità dei servizi, occorre tener conto dei principi enunciati dalla normativa di settore, in base ai quali:

- Lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti, previa verifica, da parte della competente autorità, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero, a tal fine, la predetta verifica concerne la disponibilità di tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché vi si possa accedere a condizioni ragionevoli (art.182 c.1 D.Lvo n.152 /2006 e s.m.i.);
- Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, (art. 182- bis c.1 D.Lvo n.152/2006 e s.m.i.), al fine di:

a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;

b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;

c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica;

In conseguenza, la F.U.T.S. essendo rifiuto che non può essere oggetto di recupero, all'atto della procedura di prelievo va smaltito nel rispetto dei principi di cui alla normativa citata.

Sulla scorta, quindi, di quanto pronunciato dalla norma richiamata, è ovvia la considerazione che le attività complessive svolte dalla SAMTE s.r.l. di gestione dei rifiuti urbani e conseguenzialmente dello smaltimento di rifiuti residuali, con particolare riferimento a quelli rimanenti a valle dei trattamenti meccanico-biologici effettuati dal processo produttivo dell'impianto STIR dovrebbero essere ricondotte, costantemente, ad una **ottimizzazione massima** sia della trasportistica - minore percorrenza possibile - ai fini del raggiungimento di uno degli obiettivi stabiliti dal Protocollo di Kyoto quale l'obbligo di riduzione delle emissioni in atmosfera di gas effetto serra tra cui la CO₂, che dei costi relativi allo smaltimento.

Tenuto conto che i contratti attualmente in essere, affidati con le citate determine, risultano completarsi alla data fissata del 30.06.2013 e che l'importo da porre a base d'asta per i servizi da svolgere fino al 31.12.2013 (circa 750.000,00 € oltre Iva ed ecotassa per il solo costo di smaltimento) obbligherebbe il ricorso alla procedura aperta con rilevanza comunitaria, di cui all'art.28 del D.Lvo 163/2006, fissando la data di inizio delle procedure per il giorno 27.06.2013, la medesima procedura, comporterebbe il determinarsi della seguente tempistica:

	Tempi	Date progressive
INIZIO ATTIVITA'		01.07.13
PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	10 GG.	11.07.13
PUBBLICAZIONE previste ai sensi dell'art.66 del D.Lvo 163/06	7 GG.	18.07.13
TEMPI DI PUBBLICAZIONE, ricorrendo alle condizioni di cui ai commi 8 e 9 dell'art.70 del D.Lvo 163/2006	40 GG.	27.08.13
PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE (Seduta aperta verifica documentazione amministrativa, controllo a campione, aggiudicazione provvisoria)	40 GG.	06.10.13
TERMINE DILATORIO ai sensi art.11, comma 10 D.Lvo 163/06	35 GG.	10.11.13
AVVIO DEL SERVIZIO	7 GG.	13.11.13

Il cronoprogramma riportato risulta pertanto, incompatibile con le esigenze della SAMTE ed anacronistico rispetto alla data di ultimazione dei servizi prevista appunto per il 31.12.2013, soccorre in proposito il D.Lvo n.163/2006 "Codice dei Contratti", che all'art.57 prevede il ricorso alla "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara", in particolare al comma c) è specificato che detta procedura è consentita nella misura strettamente necessaria, quando l'urgenza risultante da eventi imprevedibili e non imputabili alla stazione appaltante, nella fattispecie all' assenza, sino al giorno 26.06.2013 di espresso riferimento normativo circa l'effettivo prosieguo delle funzioni in capo alla Società e che il periodo di proroga limitato non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara.

La necessità prioritaria della SAMTE, è di scongiurare ogni possibile e remota ipotesi di interruzione di pubblico servizio, nonché di inquinamento delle matrici ambientali, pertanto, preso atto che in data 26.06.2013 acquisita al prot. n. 2426 è pervenuta proposta da parte della società Eco Building, con sede legale in Via Argusta n.3 - S.Michele di Serino(Av) la quale offre, per lo svolgimento dei servizi di prelievo, trasporto e smaltimento della F.U.T.S., un corrispettivo a tonnellata pari ad € 115,00 compreso ecotassa da formalizzare ed escluso IVA, inferiore rispetto all'attuale costo sostenuto pari ad € 121,21 escluso ecotassa ed IVA e ancor di più ridotto, rispetto al prezzo corrisposto nel 2011 a cui questa Società è pervenuta mediante gara ad evidenza pubblica di € 137,50 a tonnellata escluso ecotassa ed IVA.

Alla luce di quanto innanzi evidenziato e ravvisate che ricorrono eccezionali condizioni per le quali si è venuta a determinare la circostanza legittima di poter procedere all'accettazione della proposta offerta in quanto estremamente conveniente,

si propone

di affidare alla società Eco Building i servizi di trasporto e smaltimento della F.U.T.S. stabilendo un importo massimo complessivo pari ad € 200.000,00 (limite importo soglia comunitaria) oltre IVA ed ecotassa da formalizzare, assicurando, così, nel contempo anche il rispetto dei principi di concorrenza e rotazione sancito dalla normativa, in attesa che potrebbero determinarsi, a breve termine le condizioni di dissequestro della discarica di S.Arcangelo Trimonte (Av) come innanzi dettagliato.

Preso atto

Che la ditta ECOBUILDING, a seguito di richiesta SAMTE prot.2504 del 02.07.13, ha presentato ogni utile documentazione tesa a dimostrare la insussistenza di motivi ostativi a contrarre con la pubblica

amministrazione, nonché ad esibire copia delle autorizzazioni, in corso di validità, per il trasporto dei rifiuti e dell'impianto deputato allo smaltimento (Impianto ECO INERTI Srl-Pianopoli CZ);

Visti, altresì,

- il D.Lvo n.163/2006 "Codice dei Contratti", che all'art.57 prevede il ricorso alla "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara", in particolare al comma c) è specificato che detta procedura è consentita nella misura strettamente necessaria, quando l'urgenza risultante da eventi imprevedibili e non imputabili alla stazione appaltante, nella fattispecie all' assenza, sino al giorno 26.06.2013 di espresso riferimento normativo circa l'effettivo prosieguo delle funzioni in capo alla Società e che il periodo di proroga limitato non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara;
- Il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Il D.Lvo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale, con particolare riferimento all'art.182 (smaltimento dei rifiuti)";
- Il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Ritenuto:

- di dover procedere tempestivamente con l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento della frazione umida stabilizzata prodotta presso lo STIR di Casalduni (CER 19.05.01);

DETERMINA

- **di dichiarare l'aggiudicazione definitiva** per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS)-codice CER 19.05.01 prodotta presso l'impianto STIR di Casalduni, in favore della società **ECOBUILDING Srl – via Areusta n.3- Santa Lucia di Serino (Av)**, al prezzo unitario di €/ton. 115,00 (centoquindieceuro/20), sino al concorrere dell'importo complessivo di €.200.000, oltre IVA ed ecotassa nelle aliquote previste per legge;
- **di nominare RUP** il Direttore Tecnico della SAMTE, Ing. Liliana Monaco;
- **di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre** ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. n.163/2006, con le seguenti caratteristiche:
 - A. Tutela della salute pubblica;
 - B.1. *Oggetto del contratto*: Servizio di smaltimento della Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS)-codice CER 19.05.01, prodotte presso l'impianto STIR di Casalduni
 - B.2. *Forma del contratto*: Scrittura privata.
 - B.3. *Clausole essenziali del contratto*: Oggetto e corrispettivo dell'appalto, obblighi dell'appaltatore, verifiche e controllo, penalità, obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti, modalità delle erogazioni finanziarie, trattamento dei dati personali;
 - C. *Modalità di scelta del contraente*: Affidamento in economia ai sensi dell'art.57, del D.Leg.vo n.163/2006 (Codice dei Contratti).

Manda al RUP per tutti i conseguenziali adempimenti.

L'Amministratore Unico
(Avv. Giovanni ZARRO)

Giovanni Zarro